



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO

Indice:

Premessa	2
1.Procedimento di elaborazione e di adozione del Programma	4
2.I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune.....	4
3. il processo di pubblicazione dei dati	6
4. Il diritto di accesso e le modalità di relativo esercizio.....	7
5. Le azioni specifiche di trasparenza del Comune di Nicosia.....	8
5.1Iniziative concernenti l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa – prevenzione della corruzione.....	8
5.2La pubblicazione dei dati relativi agli amministratori.....	9
5.3Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale.....	9
5.4Il Piano e la Relazione sulla Performance.....	10
5.5Il coinvolgimento degli stakeholder.....	10
5.6La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del suo stato di attuazione.....	11
5.7Le Giornate della trasparenza.....	11
5.8 sanzioni per mancata comunicazione e/o pubblicazione	12

Allegati:

- 1.Fasi e soggetti responsabili
2. Schema pubblicazione "Amministrazione Trasparente"

PREMESSA

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità e una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia e incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 33 del 15 marzo 2013 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa nazionale e internazionale.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere ai documenti amministrativi che lo coinvolgono, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, ci sono precisi doveri posti in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività la totalità delle informazioni su organizzazione ed attività erogate.

Il D.Lgs. 33 del 15 marzo 2013 introduce il **diritto di accesso civico**, sancendo il principio che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il decreto, tra l'altro, assegna definitivamente anche alle pubbliche amministrazioni locali l'obbligo di predisporre il "**Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**" adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, da aggiornarsi annualmente, *sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti*, allo scopo di individuare concrete azioni ed iniziative finalizzate a garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità'.

Il comune di Nicosia con deliberazione di GC nr 56 del 27.02.2013 ha approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013 – 2015, redatto, ai sensi dell'art 11 del D.Lgs. 150/09, precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 33/13, di riordino della materia della trasparenza. Il programma, che, comunque, va aggiornato annualmente, necessita quindi di essere adeguato alle normative sopravvenute ed alla indicazioni date dalla CVIT oggi ANAC (autorità nazionale anticorruzione) in materia.

Il programma contiene:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli **"stakeholder"** interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma triennale della trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* e di prevenzione della corruzione.

Le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita.

È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione di GC nr 16 del 29.01.2014. A tal fine, il Programma triennale della trasparenza costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dal Comune.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 33/2013 ed in riferimento alle linee guida elaborate dalla CIVIT - Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, oggi ANAC, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Nicosia intende seguire nell'arco del triennio 2015-2017 in tema di trasparenza.

1. Procedimento di elaborazione e di adozione del Programma

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'allegato 1 al presente Programma (Fasi e soggetti responsabili).

Il Segretario Generale è Individuato quale "Responsabile della trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale della trasparenza. A tal fine, il Segretario Generale promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente. Egli si avvale, in particolare, del supporto del Dirigente del I Settore - Affari Generali, servizio gestione albo on line e pubblicazioni.

Il Nucleo di Valutazione esercita a tal fine un'attività di impulso, nei confronti dell'apparato politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma.

Il Nucleo di Valutazione verifica, altresì, l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità e ne tiene conto nell'attività annuale di valutazione dei dirigenti.

Ai Dirigenti dell'Ente competono la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni.

La Giunta Comunale approva annualmente il Programma triennale della trasparenza e della integrità ed i relativi aggiornamenti.

Nell'arco del triennio di riferimento, verrà attivata una fase di confronto e di partecipazione con il coinvolgimento delle associazioni cittadine di tutela dei consumatori, (stakeholder esterni) e degli stakeholder interni (rappresentanze sindacali e Comitato Unico di Garanzia, in fase di nomina).

2. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che sono inseriti all'interno del sito/portale istituzionale del Comune di Nicosia.

L'elenco non è esaustivo, perché dovrà essere aggiornato a quelle disposizioni normative o indicazioni metodologiche specifiche e di dettaglio, anche tecnico, che potrebbero essere emesse a seguire l'approvazione formale del presente Piano nel corso del triennio di riferimento. A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante della privacy.

Sulla base dell'attuale vigente normativa, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito/portale comunale è realizzata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni ed i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ente:

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013
Disposizioni Generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2
	Oneri informativi per cittadini e imprese*	Art. 34 c. 1,2

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47
	<i>Rendiconti gruppi consiliari provinciali/regionali*</i>	<i>Art. 28, c. 1</i>
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. lett. d
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, 2
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2 Art. 41, c. 2,3
	Dirigenti	Art. 10, c. 8 lett. d Art. 15, c. 1,2,5 Art. 41, c. 2, 3
	Posizioni Organizzative	Art. 10, c. 8 lett. d
	Dotazione Organica	Art. 16, c. 1,2
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2
	OIV/NV e responsabile misurazione performance	Art. 10, c. 8, lett. c
Bandi di concorso		Art. 19
Performance	Piano delle Performance	Art. 10, c. 8, lett. b
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 23, c. 2,3
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2,3
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2,3
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Art. 23
	Procedimenti dirigenti	Art. 23
Controlli sulle imprese		Art. 25
Bandi di gare e contratti		Art. 37, c. 1,2
Sovvenzioni, contributi, sussidi	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2
	<i>(compreso elenco dei soggetti beneficiari)</i>	Art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1
	<i>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*</i>	<i>Art. 29, c. 2</i>
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1
	<i>Costi contabilizzati*</i>	<i>Art. 32, c. 2, lett. a</i>
	<i>Tempi medi di erogazione dei servizi*</i>	<i>Art. 32, c. 2, lett. b</i>

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013
	<i>Liste d'attesa*</i>	Art. 31, c. 6
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti IBAN e pagamenti informatici	Art. 33 Art. 36
Opere pubbliche		Art. 38
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39
Informazioni ambientali		Art. 40
<i>Strutture sanitarie private accreditate*</i>		Art. 41, c. 4
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42
Altri contenuti		

* nota: non si applica ai Comuni

Sono inoltre pubblicate e rese accessibili le seguenti sezioni, raggiungibili direttamente dalla home page:

«Privacy», secondo quanto indicato nelle linee guida dei siti web 2012 e il Decreto legislativo 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

«URP», secondo quanto indicato nelle linee guida dei siti web 2011 e la Legge n. 150/2000

«Note legali», secondo quanto indicato nelle linee guida dei siti web 2011

3. Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata **"Amministrazione trasparente"** che contiene tutti i dati previsti nello schema, previsto dal D.Lgs. 33/2013 e riportato all'art. 2 del presente programma.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel decreto legislativo n. 33/2013 e nelle "Linee per la pubblicazione dei siti web delle pubbliche amministrazioni" edizioni 2011 e 2012, in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità ed usabilità;
- classificazione e semantica;
- qualità delle informazioni;
- dati aperti e riutilizzo.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti ed aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono "validati" in quanto a completezza e coerenza complessiva dal Dirigente del Settore interessato e quindi pubblicati.

Il Segretario Generale, che è individuato quale Responsabile della trasparenza, periodicamente verifica la completezza, la chiarezza, l'aggiornamento di quanto pubblicato e ne dà atto nella

relazione annuale; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile della trasparenza costituisce il referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Ovviamente ciò non incide sulla responsabilità di ciascun singolo dirigente competente per materia in merito agli oneri di pubblicazione e di trasparenza.

Sarà cura del Responsabile della trasparenza predisporre un report annuale da inviare al Nucleo di Valutazione, che lo utilizzerà per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

I dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo l'allegato schema di pubblicazione (2. Schema pubblicazione "Amministrazione Trasparente").

Occorre, inoltre, che tutti i testi prodotti siano redatti in maniera tale da essere compresi da chi li riceve, attraverso l'utilizzo di un linguaggio comprensibile, evitando espressioni burocratiche, abbreviazioni e termini tecnici.

Ai sensi del vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, il soggetto che attesta l'assolvimento degli obblighi in merito di trasparenza è il Nucleo di Valutazione.

4. Il diritto di accesso e le modalità di relativo esercizio

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 all'art. 5 introduce nel nostro ordinamento il diritto di accesso civico, diretta conseguenza dell'obbligo in capo all'amministrazione di pubblicare i propri dati, documenti ed informazioni. Si configura, pertanto, come uno strumento di garanzia dei diritti di conoscenza ed uso dei dati, definiti dalla norma.

Il Comune di Nicosia è fermamente impegnato nella completa ed esaustiva pubblicazione di tutti i dati ed informazioni che la norma richiede siano pubblicati sul proprio sito/portale, nel caso in cui un cittadino rilevasse la mancata pubblicazione di uno o più dati, di seguito sono riportate le modalità attraverso le quali esercitare il diritto di accesso civico.

Il diritto di accesso consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza motivazione, mediante richiesta scritta in carta semplice, presentata al protocollo dell'ente ed indirizzata al dirigente Responsabile del I Settore, documenti, informazioni o dati che per loro natura avrebbero dovuto essere pubblicati.

La richiesta:

- non è soggetta a requisiti di legittimazione soggettiva, non è motivata ed è esente da spese;

- è rivolta al dirigente responsabile del I Settore nel quale è inserito il servizio competente alla gestione del sito ed alla sez amministrazione trasparente, nonché dell'albo on line;
- se fondata, deve essere esaudita mediante la pubblicazione del dato in questione e la comunicazione al richiedente o del dato stesso o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto, perentoriamente entro trenta giorni.
- se la risposta manca o ritarda (oltre la scadenza del termine di 30 giorni), la richiesta può essere inoltrata al titolare dei poteri sostitutivi (art. 2, comma 9-bis, legge n. 241 del 1990) che è il segretario generale al nr di tel. 0935/672223 o mail: segretario generale@comunenicosia.gov.it;
- in caso di perdurare del ritardo nella risposta anche da parte del titolare dei poteri sostitutivi sarà possibile inoltrare segnalazione all'ANAC tramite il portale e con l'apposita procedura on line.

Se il dato fosse già stato pubblicato prima della richiesta, verrà comunicato da parte dell'Ufficio responsabile o dal Responsabile della trasparenza il solo collegamento ipertestuale alla pagina del sito in questione.

5. Le azioni specifiche di trasparenza del Comune di Nicosia

5.1 Iniziative concernenti l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa – prevenzione della corruzione

Il servizio di controllo interno del Comune di Nicosia, è volto a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un approfondito esame dei dati relativi ai costi dei servizi erogati, sia all'interno sia all'esterno dell'ente (come previsto dall'apposito Regolamento sui Controlli Interni).

Si intende proseguire su questi fronti, anche attraverso la decisiva opera del Nucleo di Valutazione, che avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli dirigenti responsabili dei servizi, anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa.

Si programmeranno attività formative volte ad acquisire le necessarie competenze per la predisposizione, secondo l'approccio mutuato dal D.Lgs. 231/2001, di un sistema organizzato di prevenzione dei possibili comportamenti non corretti da parte dei dipendenti in modo da consentire all'organizzazione di essere sicura di aver fatto tutto quanto possibile per non correre rischi non previsti e non voluti, ferme restando naturalmente le responsabilità individuali.

Le competenze maturate in tale percorso formativo in materia di gestione dei rischi connessi all'integrità dei comportamenti in alcuni settori strategici dell'ente verranno

impiegate anche nell'attuazione ed aggiornamento del Piano di prevenzione della Corruzione previsto dalla L. 190/2012, ed approvato con deliberazione di GC nr 16 del 29.01.2014.

Delle iniziative specifiche seguite dal Comune di Nicosia in tali ambiti, verrà data adeguata informazione alla cittadinanza attraverso la pubblicazione nel sito /portale istituzionale nella sezione "news – notizie", sia nella sezione "Attività e procedimenti"

5.2 La pubblicazione dei dati relativi agli amministratori

Il Comune di Nicosia intende aderire alla prescrizione normativa circa gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai pubblici amministratori, provvedendo a pubblicare per Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali e Rappresentanti presso le proprie partecipate i seguenti elementi:

- l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
- il curriculum vitae;
- i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;

Per quanto attiene, invece, alle dichiarazioni concernenti la situazione reddituale complessiva come prevista dall'art 14 c. 1 lett f) del D.Lgs. 33/13, essendo il Comune di Nicosia comune inferiore a 15.000 abitanti non sussiste l'obbligo di pubblicazione. Le dichiarazioni vengono, comunque, depositate, entro tre mesi dall'elezione o nomina presso l'ufficio segreteria del comune ed aggiornate annualmente.

5.3 Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro a offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi ed azioni.

5.4 Il Piano e la Relazione sulla Performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del **Piano e Relazione delle performance**, destinato a indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

In buona sostanza, il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

Nella sezione "Performance", sotto sezione "Piano delle Performance" è pubblicato il Piano relativo a ogni esercizio finanziario.

La redazione del Piano dovrà essere realizzata tenendo ben presente la necessità di comunicare e rendere ben comprensibili ai cittadini:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano delle performance in ambito di trasparenza;
- b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

5.5 Il coinvolgimento degli stakeholder

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che, quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle *performance*.

Parimenti, presso gli sportelli al pubblico può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

Potranno inoltre essere somministrati questionari di gradimento dei servizi erogati alla cittadinanza.

L'ente si impegna nel corso del periodo triennale di vigenza del programma di adottare le carte dei servizi erogate ai cittadini da pubblicare sul sito che devono contenere sistemi di customer satisfaction e modalità per inoltrare reclami e suggerimenti.

5.6 La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del suo stato di attuazione

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato *annuale* di attuazione.

Tali atti saranno inoltre posti a disposizione dei cittadini *a cura del coordinamento affari generali, presso l'URP e altri sportelli dell'amministrazione*, di contatto ed informazione con il pubblico, che potranno essere individuati.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente si avvieranno azioni atte da un lato a far conoscere come il Comune di Nicosia si sta attivando per dar attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro a promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente". Il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza, cura con periodicità annuale (in concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di Performance) la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli dirigenti/responsabili relative all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

Il Nucleo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio annuale e sui relativi contenuti, tenuto conto che l'ente punta ad integrare in maniera quanto più stretta possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano delle Performance, nonché del Piano della prevenzione della corruzione.

5.7 Le Giornate della trasparenza

Le Giornate della trasparenza sono dei momenti di incontro tra cittadini e pubblica amministrazione, introdotte dalla Delibera n. 105/2010 della CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – autorità nazionale anticorruzione).

Le giornate della trasparenza sono, a tutti gli effetti, considerate la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma triennale per la trasparenza adottato dal Comune di Nicosia nonché sul Piano e Relazione della Performance e sulle attività intraprese per il

contrasto e la prevenzione della corruzione, a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (cittadini, associazioni e gruppi di interesse locali, i c.d. "stakeholder").

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si ritiene appropriato programmare nel corso del triennio di validità del presente programma una giornata pubblica nel corso della quale il Sindaco e il Consiglio comunale possano illustrare e discutere, insieme alla cittadinanza, i risultati raggiunti rispetto al programma di mandato approvato nel 2012 e successivamente aggiornato, nonché gli obiettivi prioritari perseguiti.

Oltre a ciò, l'URP e gli altri sportelli effettueranno un costante monitoraggio, le cui risultanze saranno oggetto di appositi report, circa il livello di effettivo interesse che le informazioni pubblicate rivestono per gli utenti, in modo da garantire la massima aderenza tra le azioni promosse in questo senso dall'ente e l'effettivo interesse dei cittadini.

5.8 sanzioni per omessa comunicazione e/o pubblicazione

Ogni dirigente risponde per responsabilità dirigenziale per la mancata pubblicazione dei dati di cui al programma trasparenza, così come elencati ed esemplificati nel presente atto. Della omissione o incompleta pubblicazione, nonché dello stato di attuazione del presente programma si terrà conto anche in sede di valutazione annuale della performance organizzativa ed individuale dei singoli settori dell'ente.

Sono, inoltre, previste specifiche sanzioni per l'inadempimento per la mancata comunicazione e/o pubblicazione dei seguenti dati:

Tipologia Dato	Tipologia sanzione	Contenuto sanzione	Soggetto sanzionato
Incarichi degli organi di indirizzo politico (art 14 c 1 lett da a) a e) D. Lgs. 33/13)	Sanzione amm.va pecuniaria (art 47 D.Lgs. 33/13) per mancata comunicazione	€ 500 per la prima volta raddoppiata in caso di recidiva	Chi non ha comunicato i dati del proprio incarico
Incarichi degli organi di indirizzo politico (art 14 c 1 lett da a) a e) D. Lgs. 33/13)	sanzione amm.va pecuniaria (art 46 D.Lgs. 33/13) per mancata pubblicazione	Responsabilità dirigenziale, elemento di valutazione per la performance. Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine	Il dirigente competente alla pubblicazione dei dati ed il responsabile della trasparenza
Incarichi degli organi di indirizzo politico (art 14 c 1 lett da a) a e) D. Lgs. 33/13)	Sanzione speciale (art 45 D.Lgs. 33/13)	Pubblicazione nominativi dei	Il titolare dell'incarico che non ha comunicato il dato, il dirigente che non

politico (art 14 c 1 lett da a) a e) D. Lgs. 33/13)	33/13)	soggetti responsabili della mancata comunicazione e/o pubblicazione del dato	ha pubblicato, il responsabile della trasparenza che non ha vigilato.
Incarichi di collaborazione e consulenza (art 15 D.Lgs. 33/13)	Responsabilità disciplinare e sanzione amm.va pecuniaria previo proc disciplinare	Responsabilità disciplinare e pagamento sanzione amm.va pecuniaria pari alla somma corrisposta all'incaricato previo proc disciplinare (art 15 c 3 D.Lgs. 33/13)	Dirigente competente all'affidamento dell'incarico
Enti controllati o partecipati (art 22 c. 2 D.Lgs. 33/13)	Sanzione amm.va pecuniaria (art 47 D.Lgs. 33/13)	Da € 500 a 10.000	Dirigente competente alla pubblicazione del dato, amministratori del soggetto partecipato tenuti alla comunicazione dei dati
Enti controllati o partecipati (art 22 c. 2 D.Lgs. 33/13)	Sanzione per violazione obblighi di trasparenza (art 46 D.Lgs. 33/13)	Responsabilità dirigenziale, elemento di valutazione della performance. Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine	Dirigente competente alla pubblicazione e responsabile della trasparenza
Enti controllati o partecipati (art 22 c. 2 D.Lgs. 33/13)	Sanzione speciale (art 22 c. 4 D.Lgs. 33/13)	Divieto di erogare somme all'ente partecipato	Amministratori e rappresentanti dell'ente partecipato tenuti alla comunicazione dei dati.

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
aggiornamento

FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

ALLEGATO 1

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del Programma Triennale	Promozione e coordinamento del processo di redazione del Programma	Giunta Comunale Segretario Generale Nucleo Valutazione
	Individuazione del contenuto del Programma	Giunta Comunale Dirigenti Settori/Servizi/Uffici dell'Ente
	Redazione	Segretario/responsabile della Trasparenza Sopperto : Dirigente I Settore Affari Generali
Approvazione del Programma Triennale	Approvazione	Giunta Comunale
Attuazione del Programma Triennale	Attuazione del Programma; elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Settori indicati nel Programma
	Controllo dell'attuazione del programma	Segretario Generale/Responsabile della Trasparenza con i supporti di cui sopra
Monitoraggio del Programma Triennale	Attività di Monitoraggio Periodico da parte dei soggetti interni della P.A.	Segretario Generale/Responsabile della Trasparenza con i supporti di cui sopra
	Verifica e rapporto dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza	Nucleo di valutazione

HOME PAGE

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
Disposizioni Generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a	Segreteria Generale	Segretario Generale	annuale
	Atti generali	Art. 17, c. 1,2	Affari generali	Dirigente I Settore	annuale
	<i>Open Information per cittadini e imprese*</i>	<i>Art. 34, c. 1,2</i>			
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14	Ufficio Gabinetto e delibere	Dirigente I Settore	Entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47	Segreteria generale	Responsabile trasparenza	tempestivo
	<i>Rendiconti gruppi consiliari provinciali/regionali*</i>	<i>Art. 28, c. 1</i>			
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c	Segreteria Generale	Dirigente I settore	tempestivo in occasione delle modifiche all'organizzazione
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. lett. d	Serv gestione albo e pubblicazioni	Dirigente I settore	tempestivo in occasione di variazione nei dati
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, 2	Settori che affidano l'incarico, serv personale per elenco in formato tabellare degli incarichi conferiti	Dirigenti o RUP per singolo atto Dirigente serv personale per elenco	Contestualmente e al conferimento dell'incarico, annuale per l'elenco

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - aggiornamento

ALLEGATO 2

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2	Serv Personale	Dirigente V S. o RUP	Contestualmente e al conferimento dell'incarico
	Dirigenti	Art. 10, c. 8 lett. d Art. 15, c. 1,2,5	Serv personale	Dirigente V S o RUP	Al conferimento dell'incarico ed annualmente
	Posizioni Organizzative	Art. 10, c. 8 lett. d	Serv personale	Dirigente VS o RUP	Al conferimento dell'incarico ed annualmente
	Dotazione Organica	Art. 16, c. 1,2	Serv personale	Dirigente VS o RUP	annualmente
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2	Serv personale	Dirigente V S o RUP	Dati c 1 annualmente, c 2 trimestralmente
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3	Serv Personale	Dirigente VS o RUP	trimestrale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1	Serv personale	Dirigente VS o RUP	Al conferimento dell'incarico ed in formato tabellare annuale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1	Serv personale	Dirigente VS o RUP	annuale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2	Serv personale	Dirigente VS o RUP	annuale
	OIV/NV e responsabile misurazione performance	Art. 10, c. 8, lett. c	Serv personale	Dirigente VS o RUP	Al conferimento dell'incarico
Bandi di concorso		Art. 19	Serv personale	Dirigente o RUP	Tempestivo
Performance	Piano delle Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	segreteria	segretario	Al momento dell'adozione
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b	segreteria	segretario	Annuale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1	Serv personale	Dirigente VS o RUP	annuale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2	Serv personale	Dirigente VS o RUP	annuale

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3	Serv personale	Dirigente VS o RUP	annuale
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 22, c. 2,3	Settore affari generali	Dirigente o RUP	annuale
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2,3	Settore affari generali	Dirigente o RUP	annuale
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2,3	Settore affari generali	Dirigente o RUP	annuale
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d	Settore affari generali	Dirigente o RUP	annuale
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1	Settore affari generali	Dirigente o RUP	Pubblicazione facoltativa
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2	Tutti i settori	Dirigente o RUP	annuale
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2	Serv controllo interno	segretario	semestrale
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3	Tutti i settori	Dirigente o RUP	annuale
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Art. 23	Tutti i settori	Dirigenti o RUP	semestrale
	Procedimenti dirigenti	Art. 23	Tutti i settori	Dirigenti o RUP	semestrale
Controlli sulle imprese		Art. 25	SUAP	Dirigente o RUP	annuale
Bandi di gare e contratti		Art. 37, c. 1,2	Tutti i settori	Dirigente o RUP	Tempestivo al momento dell'adozione ed annuale come elenco
Sovvenzioni, contributi, sussidi	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1	I Settore	Dirigente	In occasione di ogni modifica al regolamento

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - aggiornamento

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
	Atti di concessione <i>(compreso elenco dei soggetti beneficiari)</i>	Art. 26, c. 2 Art. 27	Tutti i settori per il singolo provvedimento, I Settore per l'albo beneficiari	Dirigente o Rup	Contestuale al provvedimento di concessione, annuale per l'albo
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1	II settore	Dirigente	Entro 30 g dall'adozione
	<i>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*</i>	<i>Art. 29, c. 2</i>			
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30	Serv patrimonio	Dirigente o RUP	annuale
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30	Tutti i settori interessati	Dirigente o RUP	annuale
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c. 1	I e II settore	Dirigente o Rup	tempestivo
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1	Tutti i settori	Dirigenti o RUP	Al momento dell'adozione
	<i>Costi contabilizzati*</i>	<i>Art. 32, c. 2, lett. a</i>			
	<i>Tempi medi di erogazione dei servizi*</i>	<i>Art. 32, c. 2, lett. b</i>			
	<i>Liste di attesa*</i>	<i>Art. 41, c. 6</i>			
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33	II settore	Dirigente o RUP	Trimestrale ed annuale
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36	II Settore	Dirigente o RUP	annuale
Opere pubbliche		Art. 38	III settore	Dirigente o RUP	annuale
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39	III S Urbanistica	Dirigente o RUP	Tempestivo prima dell'adozione della proposta e dopo l'approvazione
Informazioni ambientali		Art. 40	III Settore	Dirigente	annuale

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013	Responsabilità degli aggiornamenti	Soggetti responsabili	Periodicità degli aggiornamenti
<i>Strutture sanitarie private accreditate*</i>		Art. 41, c. 4			
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42	III e IV Settore	Dirigente o RUP	tempestivo
Altri contenuti		Art 41 c. 1	I Settore	Dirigente	tempestivo

* nota: non si applica ai Comuni

Sono inoltre pubblicate e rese accessibili le seguenti sezioni, raggiungibili direttamente dalla home page:

«Privacy», secondo quanto indicato nelle linee guida dei siti web 2012 e il Decreto legislativo 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

«URP», secondo quanto indicato nelle linee guida dei siti web 2011 e la Legge n. 150/2000

«Note legali», secondo quanto indicato nelle linee guida dei siti web 2011.